

“Sistema spa” (gruppo arpa): sciopero riuscito. Un altro no alla privatizzazione/precarizzazione

Anche lo sciopero di oggi - sostengono i sindacati Filt Cgil - Fit Cisl - Uiltrasporti e Faisa Cisal, il secondo di 24 ore dopo quello del 17 aprile scorso, ha fatto registrare la totale partecipazione degli oltre 100 lavoratori della Società Sistema (Gruppo Arpa Spa), impresa che opera a fianco dell’azienda regionale nelle fondamentali attività complementari ai servizi di trasporto quali pulimento e rifornimento mezzi, vendita e distribuzione titoli di viaggio, informazione all’utenza.

Gli stessi lavoratori aderenti allo sciopero e provenienti da tutte le province abruzzesi, hanno organizzato nei pressi della Sede del Consiglio Regionale a L’Aquila, un presidio colorato e rumoroso fatto di striscioni, cartelli, manifesti e bandiere con l’obiettivo di denunciare alle Istituzioni, l’incredibile decisione assunta unilateralmente dal Presidente di Arpa Cirulli di privatizzare la Società Sistema, mettendo così a rischio numerosi posti di lavoro.

Una delegazione di lavoratori rappresentati dalle rispettive segreterie sindacali regionali, è stata ricevuta dai Capigruppo delle forze politiche presenti a L’Aquila per il contestuale Consiglio Regionale. Il Vice Presidente del Consiglio De Matteis che ha presieduto l’incontro, ha assicurato l’interessamento di tutto il Consiglio e dello stesso Assessore Regionale ai trasporti Morra.

I sindacati, nell’esporre le ragioni della protesta e la preoccupazione per le sorti di un’impresa strategica nell’ambito della riorganizzazione complessiva del settore, a cominciare dalla costituenda azienda unica, hanno chiesto ed ottenuto un ulteriore incontro specifico che si terrà sempre a L’Aquila giovedì 9 maggio, al cospetto sia della quarta Commissione (Trasporti) presieduta dal Consigliere Argirò che della Commissione di Vigilanza presieduta dal Consigliere Milano.

Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisal, restano assolutamente convinti che le inefficienze e le responsabilità derivanti da una maldestra gestione aziendale, siano imputabili e riconducibili unicamente sia a chi sta amministrando da tempo questa impresa (Presidente e Consiglio di Amministrazione di Sistema) che ai vertici della Società regionale cui è affidato il controllo di Sistema (Presidente e Consiglio di Amministrazione di Arpa).

I lavoratori di Sistema insieme alle Organizzazioni Sindacali continueranno pertanto a lottare per scongiurare la privatizzazione/precarizzazione e la perdita di posti di lavoro.